

VareseNews

I parà al governo: “Più impegno per i marò prigionieri”

Pubblicato: Sabato 17 Marzo 2012



Paracadutisti in piazza per chiedere al governo più attenzione ai due marò prigionieri in India: i **parà dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia** si sono ritrovati davanti alla Prefettura di Varese per un presidio, a cui hanno partecipato anche rappresentanti delle associazioni di Marina e Alpini, Bersaglieri. «**Siamo qui per esprimere la nostra solidarietà ai due sottufficiali** del San Marco, il sergente Salvatore Girone e il maresciallo Massimiliano Latorre»



spiega **Massimo Bianchi**, presidente della sezione provinciale di Varese dell'ANPd'I. Gli ex militari, sono stati **accolti in prefettura**, dove hanno consegnato al prefetto **due lettere**: «una destinata ai due sottufficiali illegalmente detenuti in India, l'altra per il professor Monti, Presidente del Consiglio affinché il governo si dia da fare con maggiore fermezza per assicurare la liberazione dei due militari». Anche perché, secondo i promotori del presidio, l'episodio rischia di diventare un precedente pericoloso, anche per gli altri militari impegnati in missione all'Estero (sono 9mila).



Prima dell'ingresso in prefettura, il gruppo di ex militari si è schierato davanti a Villa Recalcati: tra loro anche **un fante di Marina del San Marco, di 92 anni di età**, del gruppo di ex marinai di Saronno. **La mobilitazione a Varese fa parte di una iniziativa «a livello nazionale**, quasi in contemporanea davanti alle prefetture di tutta Italia». Una pressione rivolta

soprattutto verso il governo Italiano, mentre ben poca fiducia si ha nell'Europa, nonostante si parli di militari che operavano in una missione internazionale: «Difficile che ci sia una mobilitazione, quando il rappresentante dell'Europa li definisce come guardie private anche se erano impegnati sotto l'egida dell'ONU».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it